

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI GENOVA

AVVISO DI PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA PER TITOLI PER IL CONFERIMENTO DI UN INCARICO DI COLLABORAZIONE ESTERNA:

attività di consulenza avente ad oggetto l'elaborazione di uno scritto che illustri l'esistenza di indici nel sistema dell'Ethical AI e di ambiti affini, delle difficoltà e delle peculiarità nell'elaborazione dei medesimi, nell'ambito del Programma di Ricerca e Innovazione dal titolo "RAISE (Robotics and AI for Socio-economic Empowerment)" - ambito di intervento "4.Digital, Industry, Aerospace" nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Missione 4, Componente 2, Investimento 1.5 – Creazione e rafforzamento di "Ecosistemi dell'innovazione", costruzione di "leader territoriali di R&S", finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU. Codice identificativo: ECS00000035. CUP: D33C22000970006.

AVVISO DI PROCEDURA COMPARATIVA

Con determina dirigenziale nr. 6650 del 06/11/2024 è indetta una procedura comparativa per titoli per l'affidamento di n 1 attività di consulenza avente ad oggetto l'elaborazione di uno scritto che illustri l'esistenza di indici nel sistema dell'Ethical AI e di ambiti affini, delle difficoltà e delle peculiarità nell'elaborazione dei medesimi, nell'ambito del Programma di Ricerca e Innovazione dal titolo "RAISE (Robotics and AI for Socio-economic Empowerment)"

Le prestazioni da svolgere sono dettagliatamente descritte nella "scheda progetto" che fa parte integrante del presente avviso.

Art.1 Requisiti di ammissione

- a) Competenze specifiche in materie economiche e giuridiche, in particolare in materia di diritto della proprietà intellettuale e industriale, comprovate da cv;
- b) Titolo di studio richiesto: dottorato di ricerca in materie economico/giuridiche afferenti alla proprietà intellettuale e industriale;
- c) Ottima conoscenza dell'inglese giuridico/economico, comprovato dal curriculum vitae;
- d) Particolare capacità di conseguire rilevanti risultati di ricerca scientifica nei settori sub a. da documentare attraverso tre articoli scientifici;
- e) Non aver riportato condanne penali definitivamente accertate che incidano sulla moralità professionale, non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, o in ogni caso non trovarsi in situazioni a cui la legge ricollega un'incapacità di contrarre con le Pubbliche Amministrazioni;
- f) Non avere motivi di incompatibilità previsti dalla legge o legati ad interessi di qualsiasi natura con riferimento all'oggetto dell'incarico;
- g) Godimento dei diritti civili e politici;
- h) Godimento dell'elettorato attivo;

Ai sensi dell'art. 18, comma 1, lett. c) della Legge 30.12.2010, n. 240, non possono essere ammessi alla valutazione comparativa coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al dipartimento o alla struttura che effettua la chiamata ovvero con il Rettore, il Direttore generale o un componente del Consiglio di amministrazione dell'ateneo.

I cittadini stranieri dovranno essere in possesso di un titolo di studio riconosciuto equipollente a quelli di cui al precedente comma in base ad accordi internazionali, ovvero con le modalità di cui all'art. 332 del Testo Unico 31/8/1933, numero 1592. Tale equipollenza dovrà risultare da idonea certificazione rilasciata dalle competenti autorità.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda.

Art. 2 - Modalità di partecipazione

La domanda di partecipazione alla selezione, redatta secondo gli allegati moduli A e B, corredata da un curriculum professionale e dalla copia di un documento di riconoscimento valido, pervenire **entro le ore 12 del quindicesimo giorno a decorrere da quello successivo alla pubblicazione sul sito web di Ateneo** all'indirizzo <https://unige.it/consulenze/avvisi.php> con le

seguenti modalità:

- se si è in possesso di indirizzo di posta elettronica certificata, tramite PEC all'indirizzo: air3@pec.unige.it
- a mezzo posta o consegnata a mano presso: Università degli Studi di Genova - AREA RICERCA, TRASFERIMENTO TECNOLOGICO E TERZA MISSIONE - Servizio per il trasferimento tecnologico e delle conoscenze, UFFICIO PROTOCOLLO Via Balbi 5, 16126 Genova (Primo piano ammezzato).

La busta (l'oggetto, nel caso di invio tramite posta elettronica certificata) dovrà riportare la seguente dicitura: **PROCEDURA COMPARATIVA PNRR RAISE –INDICE ETHICAL AI - M9 - 2024**.

In caso di invio a mezzo posta o corriere non farà fede la data di spedizione.

Per informazioni: raisespoke5@unige.it.

Art. 3 - Titoli valutabili

La valutazione comparativa viene effettuata per titoli ed è intesa ad accertare l'idonea qualificazione e competenza dei candidati rispetto alle funzioni proprie del profilo richiesto e alla natura altamente qualificata della prestazione. In tal senso i candidati devono allegare tre pubblicazioni su riviste scientifiche nell'ambito giuridico-economico o pubblicate come capitoli di libri o come monografie afferenti ai temi della proprietà intellettuale o della disciplina dei dati trattati in una prospettiva giuridico-economica che dovranno essere prodotte in formato digitale leggibile. I candidati dovranno inoltre allegare un curriculum vitae che riporti pubblicazioni, ivi inclusi articoli su rivista, capitoli di libro o monografie.

Il punteggio complessivo sarà pari a **30 punti** così ripartiti:

Valutazione titoli (max 30 punti):

- a) fino a 10 punti per il numero di pubblicazioni inerenti al tema oggetto della collaborazione;
- b) fino a 20 punti per l'originalità e il rilievo (nazionale o internazionale) delle pubblicazioni allegate;

In caso di assoluta parità, prevale il candidato più giovane di età.

Art. 4 - Valutazione delle candidature

La valutazione degli elementi di cui al precedente punto 3 sarà effettuata da un'apposita commissione, composta da:

Prof. Andrea Ottolia, professore associato presso l'Università degli Studi di Genova (Presidente)
Prof. Alessandro Cogo, professore associato presso l'Università degli Studi di Torino (Componente)
Dott. Domenico Giordano, ricercatore presso l'Università degli Studi di Teramo (Componente)
Dott. Raffaele Servanzi, professore a contratto presso l'Università degli Studi di Torino (Segretario)

L'esito della selezione sarà reso pubblico esclusivamente mediante pubblicazione sul sito Internet alla pagina dell'Albo on-line di Ateneo all'indirizzo <https://unige.it/albo/> nella finestra denominata AREA RICERCA, TRASFERIMENTO TECNOLOGICO E TERZA MISSIONE.

Qualora il vincitore sia un pubblico dipendente il conferimento dell'incarico sarà subordinato alla preventiva autorizzazione dell'Amministrazione di appartenenza ai sensi dell'art. 53, commi 7, 8 e 10 del D.Lgs. n. 165/2001.

Art. 5 - Svolgimento dell'incarico

Il contratto sarà stipulato nelle forme di legge entro 30 giorni dal ricevimento dell'esito da parte del vincitore della procedura fatti salvi i tempi necessari per acquisire l'ulteriore autorizzazione di cui all'art. 4. Trascorso tale termine senza che, per colpa del professionista, si addivenga alla stipula, ai sensi dell'art. 9 del Regolamento per il conferimento di incarichi di collaborazione esterna, si provvederà a contattare gli eventuali professionisti ammessi alla procedura secondo l'ordine di graduatoria.

L'incarico sarà svolto personalmente dai soggetti selezionati, in piena autonomia e senza vincolo di subordinazione. I collaboratori non sono inseriti nell'organizzazione gerarchica dell'Amministrazione committente.

L'efficacia del contratto sarà condizionata alla pubblicazione dei relativi dati sul sito web di Ateneo ai sensi dell'art. 3, comma 18, della l. 244/2007.

L'incarico dovrà concludersi entro 5 mesi dalla data di pubblicazione sul sito web di Ateneo.

La spesa complessiva massima prevista sarà pari a € 10.000,00 (eventuale IVA inclusa) e graverà sul budget economico 2024 alla voce COAN 4.1.1.7.3.2, codice progetto 100033-2022-DG-PNRR EC_SPESE_VIVE_AREA nel rispetto dei tetti di spesa previsti dalla normativa vigente.

Gli oneri per la sicurezza sono stati definiti pari a 0 e, ai sensi dell'art. 26, comma 3 bis del D.Lgs. 81/08, trattandosi di prestazione intellettuale, non è stato redatto il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza (DUVRI).

Art. 6 - Trattamento dei dati personali

Il trattamento dei dati personali del collaboratore avverrà secondo le modalità stabilite dal Regolamento UE n. 2016/679 (GDPR) e D.lgs. 30.06.2003, n. 196 (Codice in materia in protezione dei dati personali), come modificato dal D.lgs. 10.08.2018, n. 101 nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, limitazione della finalità, minimizzazione dei dati, esattezza, limitazione della conservazione, integrità, riservatezza e responsabilizzazione.

Il Responsabile del procedimento è la dott.ssa Monica Sbrana, Capo Servizio per il trasferimento tecnologico e delle conoscenze. Copia dell'avviso di indizione della presente procedura comparativa sarà pubblicato sul sito Internet dell'Ateneo.

LA DIRIGENTE
Ing. Patrizia Cepollina
FIRMATO DIGITALMENTE

Responsabile del procedimento:
Monica Sbrana
e-mail: monica.sbrana@unige.it
Per informazioni: raisespoke5@unige.it

All.to 1 -Scheda Progetto

Responsabile del progetto e dell'esecuzione del contratto:

Prof. Andrea Ottolia (Professore associato presso l'Università di Genova, Dipartimento di Giurisprudenza).

Obiettivo del progetto:

L'obiettivo del progetto è la realizzazione di un indice (inteso come metodo di classificazione di imprese con riferimento all'adozione di soluzioni di Ethical AI) che costituisca strumento di facile utilizzo e di immediata comprensione per valutare i comportamenti dei soggetti che operano nell'ambito dell'AI.

Si precisa che la titolarità di qualsiasi diritto di proprietà intellettuale o industriale inerente in particolare all'indice originale sviluppato sarà dell'Università di Genova. A tal fine il responsabile del progetto si riserva ogni diritto di modifica, integrazione o uso parziale dei risultati.

La consulenza si inserisce nell'ambito del "Programma di Ricerca e Innovazione RAISE - intervento 4. Digital, Industry, Aerospace" ed è realizzato nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Missione 4, Componente 2, Investimento 1.5 – Creazione e rafforzamento di "Ecosistemi dell'innovazione", costruzione di "leader territoriali di R&S", finanziato dall'Unione Europea –NextGenerationEU. Codice identificativo: ECS00000035 - CUP: D33C22000970006".

Oggetto della prestazione:

Il risultato della consulenza dovrà consistere: (i) nell'elaborazione di un indice originale utilizzabile quale sistema di certificazione/individuazione del livello di etica algoritmica delle imprese, unitamente al questionario che l'interessato dovrà compilare per l'applicazione dell'indice: l'indice dovrà avere una rappresentazione numerica ed essere spiegato in modo chiaro; (ii) nell'elaborazione di uno scritto di circa 20 pagine che illustri l'esistenza di indici nel sistema dell'Ethical AI e di ambiti affini, delle difficoltà e delle peculiarità nell'elaborazione dei medesimi. Questo elaborato dovrà essere scritto in modo discorsivo e tale da essere facilmente comprensibile da un pubblico di giuristi e imprese: ogni eventuale formula dovrà essere accompagnata da una sua esplicazione discorsiva e totalmente autosufficiente (non dovrà presupporre categorie economiche). Dovrà essere infine fornito l'elenco di tutti i dati normativi citati o comunque rilevanti. I contenuti della consulenza dovranno essere forniti in doppia lingua italiano/inglese.

Spesa complessiva massima prevista:

Importo totale pari a 10.000 € (IVA INCLUSA).

Descrizione dettagliata della prestazione:

L'attività di sviluppo dell'indice dovrebbe considerare innanzitutto gli obblighi imposti dalla legge nell'ambito dell'AI e, individuando i limiti di questi ultimi, tracciare gli spazi di libertà concessi in cui possono collocarsi i comportamenti virtuosi delle imprese e degli operatori. A tale proposito, la consulenza dovrà necessariamente tenere conto dei risultati fino ad ora conseguiti dal più ampio progetto di Ethical AI di RAISE che verrà comunicato durante l'esecuzione della medesima. L'indice potrà considerare ad esempio se l'impresa adotti

soluzioni che superano le condizioni minime richieste da obblighi di trasparenza in merito a quando rendere trasparenti le informazioni sull'algoritmo, quante informazioni rendere trasparenti, in che modo renderle trasparenti oppure se vi sia un'adesione volontaria a tali obblighi da parte di soggetti che, in base a parametri dimensionali, sarebbero esentati.

Il consulente potrà inoltre valutare se nella formazione dell'indice sia opportuno tenere conto delle dimensioni dell'impresa destinataria dell'indice e, in particolare, stabilire se l'indice di etica algoritmica debba rivolgersi al soggetto impresa (in tal caso, la dimensione sarà da considerarsi rilevante) o a caratteristiche intrinseche del sistema di IA (in tal caso, la dimensione sarà da considerarsi non rilevante).

Continuando sulle possibili varianti, il consulente potrebbe distinguere tra scelte etiche adottate in base a decisioni puramente discrezionali o in base a condizionamenti etici (che potrebbero avere origine religiosa o culturale o di altro tipo).

Infine, si potrebbe anche considerare l'adozione di soluzioni che indichino all'utente le modalità di utilizzo del sistema di AI eticamente corrette, segnalando situazioni in cui non dovrebbe farsi ricorso all'algoritmo e realizzando così un comportamento virtuoso che si traduce in una educazione etica all'uso dell'AI.

Si segnalano alcune ipotesi di parametri:

1. Il regolamento europeo sull'intelligenza artificiale prevede una serie di obblighi per i sistemi di AI definiti "ad alto rischio" ai sensi dell'art. 6 del medesimo regolamento. Tra questi si segnalano ad esempio:

a) l'art. 13 che prevede un obbligo di disclosure orizzontale a favore degli utilizzatori professionali. Il contenuto di tale disclosure richiede fra l'altro, l'indicazione delle seguenti informazioni "livello di accuratezza, robustezza e cybersicurezza; le capacità e le caratteristiche tecniche, le persone o i gruppi sui quali il sistema è destinato ad essere utilizzato; le misure di sorveglianza umana; le risorse computazionali ed hardware necessarie; una descrizione dei meccanismi tecnici che consente ai deployer di raccogliere, conservare e interpretare correttamente i log raccolti";

b) l'art. 16 che impone l'obbligo in capo ai fornitori di sistemi di IA di indicare sul prodotto stesso una serie di elementi identificativi.

Un parametro potrebbe consistere nell'applicazione o meno dei livelli di trasparenza richiesti dal Regolamento AI per i sistemi di AI ad alto rischio anche a sistemi che non rientrano in tale categoria.

d) L'art. 50.1 del Regolamento europeo sull'intelligenza artificiale prevede un dovere di informazione circa la natura artificiale di una interazione nei casi in cui il sistema sia destinato a interagire direttamente con persone fisiche. Un parametro potrebbe consistere nella fornitura o meno di informazioni ulteriori circa il sistema di IA utilizzato.

e) L'art. 15.1 del Regolamento europeo sui servizi digitali contiene il dovere di comunicare qualsiasi utilizzo di strumenti automatizzati ai fini di moderazione dei contenuti e prevede in particolare la comunicazione degli "indicatori di accuratezza" e il possibile tasso di errore degli strumenti automatizzati che vengono utilizzati. Si tratta di un obbligo da cui sono esonerate le microimprese e piccole imprese (definite ai sensi della Raccomandazione 2003/361/CE) e le piattaforme molto grandi ai sensi dell'art. 33 del

medesimo regolamento. Un parametro potrebbe consistere nell'assunzione o meno di tali obblighi da parte dei soggetti che ne sono esentati.

Competenze richieste al prestatore:

- Competenze specifiche in materie economiche e giuridiche, in particolare in materia di diritto della proprietà intellettuale e industriale, comprovate da cv;
- Titolo di studio richiesto: dottorato di ricerca in materie economico/giuridiche afferenti alla proprietà intellettuale e industriale;
- Ottima conoscenza dell'inglese giuridico/economico, comprovato dal curriculum vitae;
- Particolare capacità di conseguire rilevanti risultati di ricerca scientifica nei settori sub a. da documentare attraverso tre articoli scientifici.

Durata:

La consulenza ha una durata di due mesi.

Numero di risorse richieste:

1

Compenso

Il costo della prestazione è stabilito in 10.000 € (IVA INCLUSA).

L'importo si intende comprensivo degli oneri a carico dell'amministrazione e di ogni onere assistenziale e previdenziale a carico del prestatore.

Il corrispettivo lordo alla persona dipenderà dal regime fiscale dichiarato dal vincitore.

Natura Fiscale della prestazione:

- *lavoro autonomo – redditi assimilati al lavoro dipendente (art. 50, comma 1, lett. c-bis, D.P.R. 917/86 TUIR);*
- *lavoro autonomo – redditi di lavoro autonomo- professionisti abituali (art. 53, comma 1, D.P.R. 917/86 TUIR)*